



# **16 FIX NON DA' L'IMPRESSIONE DI CONOSCERE BENE LE COSE DI CUI GLI SI PARLA.**

**IL « RANGOON », UNO DEI PIROSCAFI CHE LA COMPAGNIA PENINSULARE E ORIENTALE UTILIZZA PER I MARI DELLA CINA E DEL GIAPPONE, ERA UN BATTELO IN FERRO, SPINTO AD ELICA, CON UNA STAZZA DI MILLESETTECENTOSETTANTA TONNELLATE E DOTATO DI UNA FORZA NOMINALE DI 400 CAVALLI. IL « RANGOON » EGUAGLIAVA IL « MONGOLIA » QUANTO A VELOCITÀ, MA NON QUANTO A COMODITÀ. PERCIÒ LA SIGNORA AUDA NON VENNE BENE INSTALLATA QUANTO L'AVREBBE DESIDERATO PHILEAS FOGG. DOPO TUTTO, NON SI TRATTAVA CHE DI UNA TRAVERSATA DI 3500 MIGLIA, OSSIA DI UNDICI-DODICI GIORNI, E LA GIOVANE DONNA NON SI DIMOSTRÒ UNA PASSEGGERA DIFFICILE.**



DURANTE I PRIMI GIORNI A BORDO DEL « RANGOON », LA SIGNORA AUDA FECE PIÙ AMPIA CONOSCENZA CON PHILEAS FOGG. AD OGNI OCCASIONE ESSA GLI ATTESTAVA VIVISSIMA GRATITUDINE. MA IL FLEMMATICO "GENTLEMAN" L'ASCOLTAVA CON FREDDENZA. SI OCCUPAVA, È VERO, DI SORVEGLIARE AFFINCHÉ NESSUNA COMODITÀ MANCASSE ALLA GIOVANE SIGNORA; IN DETERMINATE ORE DEL GIORNO ANDAVA ANCHE A CONVERSARE CON LEI, O PER MEGLIO DIRE, AD ASCOLTARLA. MA TUTTO FACEVA MECCANICAMENTE, COME UN AUTOMA CARICATO, SENZA UNA PAROLA O UN GESTO CHE SVELASSERO LA MINIMA EMOZIONE.

LA SIGNORA AUDA NON SAPEVA PROPRIO CAPACITARSENE. PER FORTUNA PASSEPARTOUT LE AVEVA UN TANTINO ILLUSTRATO IL CARATTERE ORIGINALE DEL SUO PADRONE. LE AVEVA ANCHE RACCONTATO PER QUALE ECCENTRICA SCOMMESSA COSTUI STESSE COMPIENDO IL GIRO DEL MONDO.



LA GIOVANE INDIANA AVEVA  
SORRISO A TUTTO CIÒ. DEL RESTO,  
DOVEVA LA VITA A QUEL  
"GENTLEMAN"; E IL SENTIMENTO  
DELLA RICONOSCENZA VERSO DI LUI  
LE RENDEVA GRATE ANCHE LE SUE  
ORIGINALITÀ.

LA SIGNORA AUDA CONFERMÒ IL  
RACCONTO CHE L'INDÙ AVEVA FATTO  
DELLA SUA COMMOVENTE STORIA.  
ELLA APPARTENEVA EFFETTIVAMENTE  
ALLA RAZZA CHE OCCUPA IL PRIMO  
POSTO TRA LE RAZZE INDIGENE.  
MOLTI NEGOZIANI PARSÌ SI SONO  
PROCURATI GROSSE FORTUNE IN  
INDIA NEL COMMERCIO DEL COTONE.  
UNO DI ESSI, SIR JAMES  
JEJEEBHOY, È STATO NOBILITATO  
DAL GOVERNO INGLESE, E LA  
SIGNORA AUDA ERA PARENTE DI  
QUESTO RICCO PERSONAGGIO CHE  
ABITAVA BOMBAY. ERA APPUNTO UN  
CUGINO DI SIR JEJEEBHOY,  
L'ONOREVOLE JEJEEH, CHE ELLA  
CONTAVA DI ANDARE A RAGGIUNGERE  
A HONG KONG.



PIÙ DI UNA VOLTA LA SIGNORA AUDA, PARLANDO DEL RICCO PARENTE PRESSO IL QUALE INTENDEVA RECARSI IN HONG KONG, EBBE AD ESPRIMERE LA PROPRIA INQUIETUDINE. AVREBBE TROVATO RICETTO ED ASSISTENZA IN CASA DI LUI? NON POTEVA ESSERNE CERTA.

IL SIGNOR FOGG LE RISPONDEVA IN MODO INVARIABILE: DI STARE TRANQUILLA, CHE TUTTO SI SAREBBE ACCOMODATO MATEMATICAMENTE. LA SIGNORA AUDA NON COMPRENDEVA BENE IL SIGNIFICATO DI QUELL'ORRIBILE AVVERBIO; E I SUOI GRANDI OCCHI, LIMPIDI E CALMI COME DUE LAGHI D'ACQUA, SI FISSAVANO INTERROGATIVI IN VOLTO A PHILEAS FOGG. MA L'INTRATTABILE INGLESE, PIÙ CHE MAI CHIUSO, SI GUARDAVA DALL'AGGIUNGERE PAROLA.

QUELLA PRIMA PARTE DELLA TRAVERSATA DEL « RANGOON » VENNE COMPIUTA IN CONDIZIONI ECCELLENTI.



IL TEMPO ERA MAGNIFICO. TUTTA QUELLA PORZIONE DELL'IMMENZA BAIÀ CHE I MARINAI CHIAMANO « LE BRACCIA DEL BENGALA » SI MOSTRÒ FAVOREVOLE ALLA MARCIA DEL PIROSCAFO. IL « RANGOON » FECE PRESTO LA CONOSCENZA DELLA ANDAMAN SETTENTRIONALE, LA PRINCIPALE ISOLA DEL GRUPPO DELLE ANDAMANE, CHE LA SUA PITTORESCA MONTAGNA DI SADDLE-PEAK ALTA 732 METRI SEGNA DA MOLTO LONTANO AI NAVIGATORI. FU RASENTATA LA COSTA, MA I SELVAGGI PAPUA DELL'ISOLA NON SI MOSTRARONO AFFATTO. SONO DEGLI ESSERI COLLOCATI ALL'ULTIMO GRADINO DELLA SCALA UMANA, MA GLI SI FA UN TORTO A RITENERLI ANTROPOFAGI. I PANORAMI CHE OFFRIVANO QUESTE ISOLE ERANO SUPERBI. FORESTE IMMENSE DI LATANI, DI ARECHE, DI BAMBÙ, DI MIRISTICHE, DI TEK, DI MIMOSE GIGANTESCHE, DI FELCI ARBORESCENTI, OCCUPAVANO IL PRIMO PIANO, MENTRE SULLO SFONDO SI PROFILAVA L'ELEGANTE SAGOMA DELLE MONTAGNE.



**SULLA COSTA PULLULAVANO A  
MIGLIAIA QUELLE PREZIOSE  
SALANGANE, I CUI NIDI  
COMMESTIBILI COSTITUISCONO UN  
CIBO RICERCATO NEL CELESTE  
IMPERO CINESE. MA TUTTO QUESTO  
MERAVIGLIOSO SPETTACOLO  
OFFERTO AGLI SGUARDI DAL GRUPPO  
DELLE ANDAMANE, SVANÌ IN FRETTA  
E IL « RANGOON » SI DIRESSE  
RAPIDAMENTE VERSO LO STRETTO DI  
MALACCA, CHE GLI AVREBBE DATO  
ACCESSO AI MARI DELLA CINA.**

**CHE FACEVA DURANTE QUESTA  
TRAVERSATA L'ISPETTORE FIX, COSÌ  
MALVOLENTIERI TRASCINATO IN UN  
VIAGGIO DI CIRCUMNAVIGAZIONE?  
A CALCUTTA, DOPO AVERE LASCIATO  
ISTRUZIONI PERCHÉ IL FAMOSO  
MANDATO, SEMPRE CHE ARRIVASSE,  
GLI FOSSE INVIATO A HONG KONG,  
ERA RIUSCITO AD IMBARCARSI A  
BORDO DEL « RANGOON » SENZA  
ESSERE STATO VISTO DA  
PASSEPARTOUT, E SPERAVA DI POTER  
DISSIMULARE LA SUA PRESENZA FINO  
ALL'ARRIVO DEL PIROSCAFO.**



**IN REALTÀ, GLI SAREBBE STATO DIFFICILE SPIEGARE COME MAI SI TROVASSE A BORDO DEL « RANGOON » SENZA RISVEGLIARE I SOSPETTI DI PASSEPARTOUT CHE DOVEVA CREDERLO A BOMBAY. MA FU TRASCINATO A RIFARE LA CONOSCENZA DEL BUON GIOVANOTTO DALLA LOGICA STESSA DELLE CIRCOSTANZE. COME? LO VEDREMO SUBITO. TUTTE LE SPERANZE E LE ASPIRAZIONI DELL'ISPETTORE DI POLIZIA ERANO ORA CONCENTRATE SU UN UNICO PUNTO DEL GLOBO, SU HONG KONG, PERCHÉ IL PIROSCAFO FACEVA UNA SOSTA TROPPO BREVE A SINGAPORE PERCHÉ EGLI POTESSE OPERARE IN QUESTA CITTÀ. ERA PERCIÒ AD HONG KONG CHE DOVEVA AVVENIRE L'ARRESTO DEL LADRO; SE INVECE QUESTI GLI SFUGGIVA, ERA PER COSÌ DIRE SENZA POSSIBILITÀ DI RITORNO.**

**HONG KONG, INFATTI, ERA ANCORA UNA TERRA INGLESE, MA ERA L'ULTIMA CHE SI INCONTRAVA SULLA STRADA.**



AL DI LÀ, LA CINA, IL GIAPPONE  
E L'AMERICA AVREBBERO OFFERTO  
UN RIFUGIO PRESSOCHÉ SICURO AL  
SIGNOR FOGG. A HONG KONG, SE  
EGLI AVESSE FINALMENTE TROVATO  
IL MANDATO DI ARRESTO CHE  
EVIDENTEMENTE GLI CORREVA  
DIETRO, FIX AVREBBE ARRESTATO  
FOGG E L'AVREBBE MESSO NELLE  
MANI DELLA POLIZIA LOCALE. NON  
CI SAREBBE STATA ALCUNA  
DIFFICOLTÀ. DOPO HONG KONG,  
INVECE, NON SAREBBE PIÙ STATO  
SUFFICIENTE UN SEMPLICE MANDATO  
DI ARRESTO. SAREBBE STATO  
NECESSARIO UN MANDATO DI  
ESTRADIZIONE. DI CONSEGUENZA,  
CI SAREBBERO STATI RITARDI,  
LENTEZZE, OSTACOLI DI OGNI  
NATURA, DI CUI QUEL MASCALZONE  
AVREBBE APPROFITATO PER  
SVIGNARSELA DEFINITIVAMENTE. SE  
L'OPERAZIONE FOSSE FALLITA A  
HONG KONG, SAREBBE STATO, SE  
NON IMPOSSIBILE, ALMENO MOLTO  
DIFFICILE RIPRENDERLA CON  
QUALCHE SPERANZA DI SUCCESSO.



**« DUNQUE », SI RIPETEVA FIX DURANTE LE LUNGHE ORE CHE TRASCORREVA NELLA SUA CABINA, « DUNQUE, O IL MANDATO DI ARRESTO SARÀ A HONG KONG E IO ARRESTERÒ IL MIO UOMO, OPPURE NON CI SARÀ E QUESTA VOLTA BISOGNA CHE AD OGNI COSTO IO RIESCA A RITARDARE LA SUA PARTENZA. HO FALLITO A BOMBAY, HO FALLITO A CALCUTTA! SE MANCO IL MIO COLPO AD HONG KONG, LA MIA REPUTAZIONE È LIQUIDATA! COSTI QUEL CHE COSTI, BISOGNA RIUSCIRE. MA CHE ESPEDIENTE UTILIZZARE PER RITARDARE, SE QUESTO È NECESSARIO, LA PARTENZA DI QUESTO MALEDETTO FOGG? ».**

**COME ULTIMA RISORSA, FIX ERA ORMAI DECISO A CONFESSARE TUTTO A PASSEPARTOUT, A FARGLI SAPERE CHI FOSSE IL PADRONE CHE EGLI STAVA SERVENDO E DI CUI NON ERA CERTAMENTE COMPLICE.**

**PASSEPARTOUT, DOPO AVERE ASCOLTATO QUESTA RIVELAZIONE E PER EVITARE DI COMPROMETTERSI, SI SAREBBE CERTAMENTE MESSO DALLA SUA PARTE, DALLA PARTE DI FIX.**



MA QUESTO ERA UN ESPEDIENTE DAVVERO ESTREMO E AL QUALE RICORRERE SOLO QUANDO FOSSERO FALLITI TUTTI GLI ALTRI. UNA SOLA PAROLA DI PASSEPARTOUT AL SUO PADRONE SAREBBE STATA SUFFICIENTE A COMPROMETTERE IRREVOCABILMENTE TUTTO L'AFFARE.

L'ISPETTORE DI POLIZIA ERA DUNQUE IN UN IMBARAZZO ESTREMO, QUANDO LA PRESENZA DELLA SIGNORA AUDA A BORDO DEL « RANGOON », IN COMPAGNIA DI PHILEAS FOGG GLI APRÌ NUOVE PROSPETTIVE.

« CHI È QUELLA DONNA? QUALE VICENDA NE HA FATTO LA COMPAGNA DI FOGG? NON C'È DUBBIO CHE L'INCONTRO DEVE ESSERE AVVENUTO FRA BOMBAY E CALCUTTA. MA DOVE, PRECISAMENTE? ED È STATO UN INCONTRO CASUALE, OPPURE IL VIAGGIO DEL "GENTLEMAN" ATTRAVERSO L'INDIA È STATO INTRAPRESO AL PRECISO SCOPO DI RAGGIUNGERE QUELLA LEGGIADRA CREATURA? POICHÉ, BISOGNA DIRE LA VERITÀ, È LEGGIADRA DAVVERO... ».



**FIX, CHE AVEVA AVUTO TEMPO DI OSSERVARE LA GIOVANE INDIANA NELLA SALA DEL TRIBUNALE DI CALCUTTA, FINÌ PER CONCLUDERE CON UN'IDEA CHE GLI SI FISSÒ NEL CERVELLO:**

**« DEV'ESSERE PROPRIO COME DICO IO: SIA MARITATA O NO QUELLA DONNA, LA FACCENDA NASCONDE UN RAPIMENTO! E ALLORA IO POSSO SUSCITARE AL RAPITORE IMBARAZZI TALMENTE SERI CHE QUESTA VOLTA NON POTRÀ DISTRICARSENE PUR CON TUTTO IL SUO DENARO ». NON BISOGNAVA TUTTAVIA ASPETTARE AD AGIRE AL MOMENTO DELL'ARRIVO AD HONG KONG: ERA CONSIGLIABILE AVVERTIRE LE AUTORITÀ INGLESI SEGNALANDO IL PASSEGGERO DEL « RANGOON » PRIMA DEL SUO SBARCO. NULLA DI PIÙ FACILE, GIACCHÉ IL PIROSCAFO DOVEVA TOCCARE SINGAPORE PER FARVI CARICO DI CARBONE: E SINGAPORE È COLLEGATO AD HONG KONG DA UN CAVO TELEGRAFICO.**



**IL « RANGOON » GIÀ FILAVA AD IMBOCCARE LO STRETTO DI MALACCA: L'INDOMANI STESSO AVREBBE FATTO LA DOVUTA SOSTA DI UN'ORA PER RIFORNIRE I SERBATOI. FIX ENTRÒ IMMEDIATAMENTE IN AZIONE. ALLO SCOPO DI PROCEDERE CON SICUREZZA GLI OCCORREVANO ALCUNE INFORMAZIONI PRECISE; E DELIBERÒ DI FAR CANTARE PASSEPARTOUT. QUEL MATTINO, USCENDO FINALMENTE DALLA CLAUSURA DELLA PROPRIA CABINA, IL "DETECTIVE" SALÌ PERCIÒ SUL PONTE ALLA CACCIA DEL SUO UOMO. PASSEPARTOUT PASSEGGIAVA A PRUA. FIX DANDO SEGNI DI VIVA SORPRESA GLI SI PRECIPITÒ INCONTRO.**

**VOI? SUL « RANGOON »! - ESCLAMÒ.**

**CHI SI RIVEDE??! IL SIGNOR FIX A BORDO!**

**LA MERAVIGLIA DI PASSEPARTOUT NEL RITROVARE IL SUO COMPAGNO DEL « MONGOLIA » FU PROPRIO SINCERA.**

**VI HO LASCIATO A BOMBAY, ED ECCO CHE VI TROVO SULLA ROTTA DI BOMBAY.**



**MA DUNQUE, SIGNOR FIX, FATE ANCHE VOI IL GIRO DEL MONDO?**

**NO, NO! INTENDO FERMARMI A HONG KONG ALMENO QUALCHE MESE.**

**AH! E COME VA CHE NON VI HO VISTO A BORDO, DALLA PARTENZA DA CALCUTTA FINO AD OGGI?**

**ECCO, UN CERTO MALESSERE... - RISPOSE FIX TRA IL FACETO E L'IMBARAZZATO. - HO DOVUTO STARMENE CORICATO IN CABINA. IL GOLFO DEL BENGALA NON MI SI ADDICE QUANTO L'OCEANO INDIANO. E IL VOSTRO PADRONE COME STA?**

**IN OTTIMA SALUTE; È PUNTUALE COME UN CRONOMETRO, CON IL SUO ITINERARIO! A PROPOSITO, SIGNOR FIX, NON SAPETE CHE ABBIAMO CON NOI ANCHE UNA GIOVANE SIGNORA?**

**FIX MOSTRÒ DI CADER DALLE NUVOLE. E PASSEPARTOUT NON CI MISE GRAN CHE A SFODERARGLI TUTTA LA STORIA:**



L'INCIDENTE ALLA PAGODA DI BOMBAY, L'ACQUISTO DELL'ELEFANTE AL PREZZO DI DUEMILA STERLINE, LA SCENA DEL "SUTTY", IL RAPIMENTO IN FORESTA, LA CONDANNA AL TRIBUNALE DI CALCUTTA, LA LIBERTÀ SOTTO CAUZIONE.

QUESTI ULTIMI INCIDENTI FIX LI CONOSCEVA ASSAI BENE; MA FINSE DI IGNORARLI COME IL RESTO. INFINE PRECIPITÒ LA DOMANDA CHE GLI URGEVA IN GOLA:

E DITEMI UN PO', GIOVANOTTO: IN CONCLUSIONE, IL SIGNOR FOGG INTENDE CONDURRE LA GIOVANE INDIANA IN EUROPA?

MA NO, SIGNOR FIX, NEMMENO PER SOGNO! NOI ANDIAMO SEMPLICEMENTE AD AFFIDARLA ALLE CURE DI UN SUO PARENTE RICCHISSIMO, UN NEGOZIANTE DI HONG KONG.

« NULLA DA FARE! » DISSE TRA SÉ IL "DETECTIVE"; E DISSIMULANDO IL DISPETTO AGGIUNSE: - UN BICCHIERINO DI "GIN", SIGNOR PASSEPARTOUT?



**VOLENTIERI, SIGNOR FIX.  
DOBBIAMO PROPRIO BRINDARE AL  
NOSTRO INCONTRO A BORDO DEL  
« RANGOON »!**